



COVID. POLIZIOTTI DENUNCIANO: DA MASCHERINE MALEODORANTI A ROSA, E SEMPRE POCHE -2-

(DIRE) Roma, 12 dic. - E' mancata secondo il segretario del SAP una "modulazione" del piano di contrasto del contagio su scala nazionale: "Oggi ci sono i protocolli- risponde- mutuati dall'esperienza appena passata". Sulle misure di controllo delle norme e le reazioni dei cittadini **Paoloni** riporta: "E' ciò che siamo chiamati a fare tutti i giorni, non far rispettare quella norma consiste anche per noi in una violazione anche quando possono essere ritenute discutibili. Ma svolgiamo una funzione pubblica e diversamente da parte nostra sarebbe un atto omissivo". E sull'impatto dei contagi e l'esercizio delle funzioni di Polizia **Paoloni** conclude: "Ci furono un paio di mesi in cui avemmo grandi difficoltà ad organizzare i servizi". (Sim/ Dire) 17:27 12-12-24 NNNN



COVID. POLIZIOTTI DENUNCIANO: DA MASCHERINE MALEODORANTI A ROSA, E SEMPRE POCHE

LA DENUNCIA DEL SAP IN COMMISSIONE COVID: VENIVANO PRESCRITTE DPI E NON ERANO DISPONIBILI (DIRE) Roma, 12 dic. - Poche, a flussi altalenanti, maleodoranti e inefficaci, ma anche verdi e rosa, "poco consone alla divisa" e prescritte quando non erano in numero congruo né disponibili. E' la storia delle mascherine anticovid che ha ripercorso, auditato in commissione Covid, il segretario generale del SAP (Sindacato Autonomo di Polizia) Stefano **Paoloni**. Non è andata meglio per altri dispositivi di protezione: a parte per i guanti monouso, ma "su plexiglass tutto è proceduto in modo progressivo e anche noi abbiamo cercato di contribuire". I gel? "Pochi, e poi pian piano meglio. Le visiere sono arrivate dopo qualche mese, non nelle prime fasi". E su come mantenere il distanziamento e come cercare di rispettarlo in alcune attività o magari stando in una volante **Paoloni** risponde: si è seguito il "buon senso", perchè non c'erano "disposizioni operative e protocolli" che il sindacato chiedeva e sollecitava. "Nel tempo sono state introdotte sanificazioni delle auto in modo tardivo e in molte realtà abbiamo noi individuato delle ditte". Quando sono arrivate le prescrizioni di dpi, questo il passaggio cruciale, "non ve ne era costante disponibilità", rimarca il segretario generale del SAP. Poi i due fatti che hanno maggiormente suscitato attenzione e domande in commissione. "Abbiamo ritenuto doveroso rappresentare al prefetto Franco Gabrielli (con una nota del 17 febbraio 2021), allora capo della Polizia, di una partita molto importante di mascherine di difficile utilizzo (prodotte da FCA Italy Spa) che emanavano cattivo odore. Eravamo a febbraio 2021 e vennero poi ritirate. Erano inefficaci e maleodoranti e dopo la denuncia (che finì su Striscia La Notizia) furono ritirate". E ancora un'altra storia che risale alla fase commissariale Figliuolo: "Ci fu un momento in cui vennero consegnate mascherine FFP2 colorate, molte rosa e facemmo presente che la cosa, senza alcun pregiudizio, non era consona ed era poco opportuna".(SEGUE) (Sim/ Dire) 17:27 12-12-24 NNNN